

Scheda del documento

Sec. xv (fine), <S. Antonino>

Procura / Instrumentum ellectionis

L'assemblea dei vicini di S. Antonino, con l'opposizione di cinque tra loro, nomina Alberto del fu Leonardo di Vigana, Donato «de Carassore», Pietro Calanchini, Alberto di Girardo, Mariello di Loro, Martino di Lafranco Bassi, Giacomo di Zanone e Domenico «del Carassore» con l'incarico di recuperare i beni comunali indebitamente detenuti da privati e di determinarne i confini.

Notaio rogatario: Nicolaus Tattus f. domini Christofori p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 39

1480 x 180 mm, righe 208. L'atto è costituito da quattro membrane cucite insieme ed è privo della parte iniziale, che presenta fori, macchie e lacerazioni.

Regesto: Gualzata, Ancora le pergamene, p. 62.